



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

INTERROGAZIONE

Indifferibile e urgente in aula

N. 504

Finita l'emergenza Covid, quale sarà il futuro del DEA presso l'Ospedale Martini di Torino?

Presentata dal Consigliere regionale:

MAGLIANO SILVIO (primo firmatario) 19/11/2020

Presentata in data 19/11/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE INDIFFERIBILE E URGENTE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: Finita l'emergenza Covid, quale sarà il futuro del DEA presso l'Ospedale Martini di Torino?

Premesso che:

- il Presidio Ospedaliero Martini, realizzato nel 1970, è l'ospedale di riferimento per l'area Sud Ovest della Città di Torino;
- l'attività DEA dell'Ospedale Martini serve circa 70.000 persone l'anno;
- dispone di 209 posti letto di ricovero ordinario e 20 posti letto dedicati ad attività di day hospital o day surgery.

Tenuto conto che:

- da marzo, durante i mesi di emergenza da Covid-19, l'ospedale Martini di Torino ha creato 115 posti letto, così suddivisi: 15 in rianimazione, 20 in terapia intensiva, 80 nei quattro reparti a media intensità;
- durante il picco dell'epidemia al Martini sono stati ricoverati in contemporanea 15 pazienti in terapia intensiva, 22 in semi-intensiva e 74 nei reparti a media intensità;
- lo scorso giugno, dopo 85 giorni di emergenza, l'ospedale Martini di Torino ha chiuso l'ultima area rimasta aperta nella struttura per il trattamento dei malati di Covid-19.

Constatato che:

- in data 31 ottobre 2020 la Giunta Regionale, per fare fronte all'aumento dei casi e alla necessità crescente di posti di ricovero, ha deciso di convertire l'Ospedale Martini (con rispettiva chiusura del pronto soccorso), insieme ad altri Nosocomi del Piemonte, in Covid Hospital;
- l'Ospedale Martini - sia durante la prima fase di Emergenza da Covid-19 che oggi - è in prima linea per fronteggiare l'emergenza che ha colpito la nostra Regione.

Considerato che:

- negli ultimi anni sono stati investiti circa 8 milioni di euro per la ristrutturazione dell'Ospedale Martini;
- sono ancora in corso lavori per migliorare il servizio del DEA, con nuovi spazi e nuovi posti letto.

Considerato, inoltre, che:

- già nel 2015 si apprendeva, da fonti giornalistiche, una possibile chiusura dell'ospedale di via Tofane, ma l'allora Assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Antonio Saitta, aveva tranquillizzato operatori, primari e medici, con la dichiarazione "Nessuno vuole chiudere il Martini".

Considerato, altresì, che:

- il Pronto Soccorso dell'Ospedale Martini è un punto di riferimento per una parte della città di Torino, oltre che per i comuni limitrofi, essendo l'unico ospedale grande della zona, oltre per le sue attività ambulatoriali;

INTERROGA

la Giunta regionale

- per sapere se, allorquando sarà terminato il periodo di emergenza Covid-19, sia intenzione di questa Giunta riaprire il Pronto Soccorso dell'Ospedale Marini di Torino;
- per sapere quali progetti futuri intenderà intraprendere questa Giunta nei confronti dell'Ospedale Marini di Torino, non solo per il DEA, ma anche per valorizzare le attuali eccellenze ambulatoriali;
- per sapere se durante questo periodo di chiusura del DEA saranno terminati i lavori di ristrutturazione.